

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

III Domenica di Pasqua / C

S. Maddalena di Canossa - 10 aprile 2016 - Bianco

SAPEVANO BENE CHE ERA IL SIGNORE



L'Apostolo Giovanni conosce Gesù dalla parola che si fa storia e indica alla Chiesa questa stessa via perché essa sia conosciuta. La Parola della Chiesa è Parola di Dio,

Parola di Cristo Signore. Se è Parola di Dio e di Cristo necessariamente dovrà compiersi. La Chiesa dice la Parola, la Parola si compie, essa viene riconosciuta come vera Parola di Cristo, sua inviata, sua ministra, suo strumento di salvezza. È questa la forza della Chiesa: la sua Parola onnipotente che crea vita nuova, speranza nuova, umanità nuova, cuori nuovi. Questa Parola non deve essere solo quella sacramentale, ma anche quella ordinaria. Tutta la predicazione, tutto l'insegnamento, anche la teologia deve essere questa Parola che crea, che riempie le reti, che forma l'uomo nuovo, lo rigenera, lo impasta di cielo, lo eleva fino a Dio. Se la Chiesa non si manifesta potente in parole che diventano nuova creazione, mai potrà essere creduta. Se le reti restano vuote, mai si potrà dire: nella Chiesa vive il Signore, la Parola della Chiesa è Parola di Dio, di Cristo, detta a noi nello Spirito Santo.

Mons. Costantino Di Bruno

92^a GIORNATA NAZIONALE PER L'UNIVERSITÀ
CATTOLICA.

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 65,1-2)*

Acclamate al Signore da tutta la terra, cantate un inno al suo nome, rendetegli gloria, elevate la lode. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen

C - Il Signore sia con voi.

A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - Gesù rivolge a noi la stessa domanda che ha rivolto a Pietro: mi ami tu? Noi cosa possiamo rispondere? Chiediamo allo Spirito di illuminarci nel profondo per poter discernere cosa manca affinché il nostro amore per il Signore sia autentico e totale. *(Breve pausa di silenzio)*

C - Signore, che accendi in noi la fame e la sete di te, abbi pietà di noi. A - Signore, pietà

C - Cristo, presenza viva nella storia, che ti riveli nella nostra quotidianità, abbi pietà di noi.

A - Cristo, pietà

C - Signore, ospite generoso, che ci inviti al banchetto pasquale, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu**

III Domenica di Pasqua

solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C - Esulti sempre il tuo popolo, o Padre, per la rinnovata giovinezza dello spirito, e come oggi si allieta per il dono della dignità filiale, così pregusti nella speranza il giorno glorioso della risurrezione. Per il nostro Signore... A - Amen

oppure:

C - Padre misericordioso, accresci in noi la luce della fede, perché nei segni sacramentali della Chiesa riconosciamo il tuo Figlio, che continua a manifestarsi ai suoi discepoli, e donaci il tuo Spirito, per proclamare davanti a tutti che Gesù è il Signore. Egli è Dio...

A - Amen
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (At 5,27b-32.40b-41)

Di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono». Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 29

R/. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

- Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendes- si nella fossa. R/.

- Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia. R/.

- Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto! Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. R/.

SECONDA LETTURA

(Ap 5,11-14)

L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce:

«L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione».

Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli».

E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio
(in piedi)

CANTO AL VANGELO

(Gv 20,29)

R/. Alleluia, alleluia.

Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo, e ha salvato gli uomini nella sua misericordia.

R/. Alleluia.

VANGELO (Gv 21,1-19) [Forma Breve Gv 21, 1-14]
Viene Gesù, prende il pane e lo dà loro, così pure il pesce.



Dal vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore

[In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.]

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda vol-

ta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Parola del Signore.

A - Lode a te o Cristo
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è **salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, come per i primi discepoli

di fronte alle reti vuote, anche per noi li Signore risorto viene in soccorso alla nostra insufficienza e povertà. Con questa fiducia innalziamo la nostra preghiera.

Lettore - Preghiamo dicendo insieme:

A - Signore, vieni in nostro aiuto.

1. Per il Papa e per tutti i pastori della Chiesa, perché nessuna fatica e nessuna delusione arresti il loro impegno evangelico a servizio del popolo di Dio e dell'intera umanità, preghiamo.

2. Per quanti si trovano a vivere difficili situazioni di sofferenza a causa della salute precaria, dell'indigenza o della divisione, perché si aprano per loro orizzonti di speranza, preghiamo.

3. Per le giovani generazioni che si accingono ad assumere le responsabilità di questa nostra società, perché rifiutino ogni compromesso con il male e si impegnino per una convivenza più umana secondo il progetto di Dio, preghiamo.

4. Per le nostre famiglie perché l'amore superi ogni conflitto e i figli siano iniziati ad una vita evangelica, all'insegna dell'accoglienza reciproca e della generosità gratuita, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore, tu conosci la nostra debolezza e i nostri dubbi. Donaci la forza e la capacità di credere nel tuo Figlio Gesù e di consegnare a lui la nostra vita. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A - Amen

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

(in piedi)

C - Accogli, Signore, i doni della tua Chiesa in festa, e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia, donale anche il frutto di una perenne letizia. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

PREFAZIO PASQUALE III: Cristo sempre vive e intercede per noi

Santo, santo, santo il Signore Dio...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cfr Gv 21,12.13)

Disse Gesù ai suoi discepoli: "Venite a mangiare". E prese il pane e lo diede loro, alleluia.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Guarda con bontà, Signore, il tuo popolo, che hai rinnovato con i sacramenti pasquali, e guidalo alla gloria incorruttibile della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

III SETTIMANA DI PASQUA

(11 – 16) Liturgia delle Ore:

III settimana del salterio.



Programma della Settimana

Aprile 2016



Lunedì 11: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico

Mercoledì 13: ore 18.30 a Cava Incontro con i giovani "Gesù è il nostro tutto!"

Venerdì 15: ore 09.00 a S. Janni S. Messa

Sabato 16: ore 16.30 ad Alli S. Messa

ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Domenica 17: ore 9.30 a Cava S. Messa

ore 11.00 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito: www.parciamariamadredellachiesa.it

o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe